

NON PASSARE OLTRE SENZA FERMARTI

Gv. 18,3



NON PASSARE OLTRE SENZA FERMARTI

CONCORSO CARITAS PARROCCHIALI IN MEMORIA DI SILVANA CALAUTTI

Accogliendo l'invito del Vescovo, Mons. Francesco Oliva, che nella sua ultima lettera pastorale ci esorta ai gesti concreti, proseguendo la nostra missione di educare alla cultura della solidarietà, abbiamo pensato di motivare le nostre Caritas parrocchiali coinvolgendole a fare l'esperienza della progettazione.

Educare a partire dai fatti, permette di svolgere un'azione educativa concreta, che coinvolge operativamente la persona e la comunità cristiana attraverso esperienze significative, partecipate.

E i "fatti" sono capaci di far sperimentare il valore della condivisione della prossimità, del farsi carico del vissuto di chi è in difficoltà. I fatti, infatti sono gesti concreti che educano le nostre comunità alla pratica della carità.

La funzione pedagogica della Caritas Italiana si esercita nei "fatti" (art. 1 dello Statuto di Caritas Italiana): un cammino di autodeterminazione e responsabilizzazione volto a promuovere l'autosviluppo umano integrale; un cammino che "[...] richiede dialogo e coinvolgimento con i bisogni e le aspirazioni della gente, richiede di ascoltare i poveri e la loro quotidiana esperienza di privazioni molteplici e sovrapposte, escogitando specifiche risposte a situazioni concrete" (Papa Francesco).

Quel che si propone a voi con il concorso "Non passare oltre senza fermarti" in ricordo della nostra cara Silvana Calautti e, quindi, la volontà di "mettervi in gioco" partendo dai bisogni della vostra comunità per costruire un micro progetto, uno strumento concreto che darà la possibilità a due vostre idee progettuali di ricevere un contributo in denaro.

I Micro Progetti presentati dovranno portare in sé l'idea della "progettazione dal basso", per cui la comunità si attiverà nel proprio contesto territoriale individuando i bisogni ascoltando con attenzione le esigenze dei futuri beneficiari, facendo una ricerca sulla fattibilità e sostenibilità nel tempo del Micro Progetto da presentare, del come recuperare le eventuali risorse necessarie alla sua realizzazione.

*Rigobert Sac. Elangui
Direttore Caritas Diocesana
Diocesi di Locri-Gerace*

IL REGOLAMENTO

ART.1 IL CONCORSO

Caritas Diocesana propone alle caritas parrocchiali interparrocchiali, alle parrocchie e alle comunità di parrocchie la 1°edizione del bando dal titolo: **“Non passare oltre senza fermati”** in memoria dell’operatrice Caritas, Silvana Calautti, morta improvvisamente il 2 luglio 2018.

ART. 2 OGGETTO E SCOPI

Il Concorso “Non passare oltre senza fermati” in memoria dell’operatrice Caritas, Silvana Calautti- per la realizzazione di progetti di utilità sociale ha come scopo principale quello di sensibilizzare alla conoscenza del territorio e agli innumerevoli bisogni presenti per trovare possibili soluzioni, immaginando e progettando insieme per portare benefici tangibili, seppur piccoli alla comunità. Ha come scopo, inoltre, di promuovere la costruzione della rete e della cooperazione attraverso il coinvolgimento di tutte le realtà presenti nel contesto territoriale (anche esterne alla Chiesa) superando la diffidenza, il pessimismo e il fatalismo diffuso. Vuole essere un’occasione di crescita personale e comunitaria.

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possano partecipare al predetto bando le Caritas Parrocchiali e interparrocchiali, le parrocchie e le comunità di parrocchie unendosi in rete con le associazioni cristiano- cattoliche, i gruppi parrocchiali (ad esempio, azione cattolica, scout, gruppi di preghiera...), le altre associazioni del territorio, gli enti. Ogni soggetto proponente può presentare una sola idea progettuale e va nominato un referente del progetto.

ART. 4 L’IDEA PROPOSTA

L’idea progettuale dovrà vertere sui seguenti ambiti:

- Promozione di idee a favore di chi vive in situazioni di forte disagio (disoccupati, immigrati, donne vittime di violenza, alcolisti, vittime da gioco...);
- Promozione di idee a favore di anziani, adolescenti e giovani;

- Promozione di idee volte a favorire la conoscenza di nuove forme di lavoro (ripresa delle tradizioni storico/gastronomiche, turismo, agricoltura sociale...).

Le idee dovranno poi essere concretamente realizzabili.

ART. 5 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso è gratuita.

La documentazione da presentare- al fine della partecipazione- consiste in una scheda progetto che si allega al presente bando.

Sia il predetto regolamento che la scheda progetto sono scaricabili sul sito della Diocesi di Locri- Gerace www.diocesilocri.it

E' obbligatoria la realizzazione di un video di presentazione dell'idea progettuale della durata non superiore a 5 minuti volto a spiegare l'idea proposta, i destinatari, le probabile ricadute positive.

ART. 6 TERMINI DI PARTECIPAZIONE

La scheda progetto e il video dovranno pervenire alla Caritas Diocesana di Locri -Gerace entro e non oltre lunedì 20 maggio 2019 alle ore 12.00, in una delle seguenti modalità:

1. Direttamente (a mano) presso la segreteria della Caritas Diocesana sita in via Cusmano n. 79;
2. Sulla mail della Caritas Diocesana al seguente indirizzo di posta elettronica: caritaslocri.gerace@gmail.com

ART. 7 LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

I progetti saranno selezionati da apposita commissione composta da:

- N.1 componente Ufficio della Pastorale per i Problemi sociali e il lavoro- Giustizia e Pace;
- N.1 componente Ufficio della Pastorale giovanile;
- Gruppo di lavoro progettazione Caritas Diocesana;
- N.1 componente del Forum del Terzo Settore.

Il verbale della commissione potrà essere richiesto per la visione tramite richiesta firmata dal referente/i del progetto.

I nomi dei vincitori verranno comunicati in specifico incontro, aperto a tutta la comunità diocesana. In tale occasione verranno illustrati tutti i progetti presentati.

Della data di tale incontro pubblico verrà dato preavviso e fatta la relativa pubblicità.

ART. 8 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IDEE PRESENTATE

I Progetti vincenti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

1. Lavoro di rete e collaborazione fattiva con associazioni all'interno della parrocchia (ad esempio azione cattolica, scout, cori parrocchiali, gruppi di preghiera).
2. Lavoro di rete e collaborazione fattiva con associazioni e realtà esterne alla parrocchia (associazioni varie, enti, gruppi...)
3. Congruità del progetto agli obiettivi del bando, agli ambiti di intervento e al soddisfacimento del bisogno individuato.
4. Innovatività dei progetti.
5. Cofinanziamento proprio oppure immaginare (e quindi poi reperire fattivamente) altre fonti di finanziamento aggiuntive per la realizzazione dell'idea tramite campagne di crowdfunding/fundraising, ad esempio.
6. Completezza della scheda progetto.

ART. 9 CONTRIBUTO FINANZIATO

Due saranno i progetti selezionati. Al primo selezionato verrà assegnato un contributo di 3.000,00 euro, al secondo selezionato, invece, un contributo di 2.000,00 euro per la realizzazione dell'idea progettuale.

Due terzi del contributo verranno versati al momento di comunicazione di avvio da parte dei vincitori, la restante parte a conclusione del progetto.

ART. 10 RENDICONTAZIONE

Il Progetto dovrà essere rendicontato attraverso una relazione attestante lo stato di avanzamento delle attività e una relazione finale su quanto realizzato, firmata dal responsabile del progetto e dal parroco con i documenti giustificativi/ fiscali in originale attestanti le eventuali spese avvenute.

E' gradita la realizzazione di un video del progetto portato a termine. Il video verrà pubblicato sulla pagina fb della Caritas diocesana e data comunicazione alla stampa locale anche per il tramite di un comunicato.

ART. 11 TERMINI DI AVVIO E CONCLUSIONE DEI PROGETTI

I progetti vincitori devono avviare le attività entro un mese dall'incontro comunicativo del vincitore e chiudere le attività nei tempi programmati segnalando eventuali difficoltà, ritardi ed impedimenti alla Caritas Diocesana di Locri- Gerace.

ART. 12 MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'

Non saranno ammesse le proposte progettuali:

- Presentate oltre il termine di scadenza e su diversa scheda progetto da quella fornita e debitamente resa pubblica, prive del video iniziale di presentazione.
- Non rispondenti agli obiettivi e agli ambiti di intervento indicati.
- Con documentazione incompleta e non conforme.

ART. 13 MODALITA' DI DIFFUSIONE

Ogni materiale di pubblicità e diffusione del progetto (tramite brochure, locandine, mezzo stampa, fb) deve avere il logo della Caritas di Locri- Gerace e/o l'indicazione del soggetto organizzatore del concorso cioè Caritas di Locri -Gerace.

ART. 14 INFORMAZIONI SUL BANDO, SCADENZE, MODALITA' DI PRESENTAZIONI, INCONTRO FINALE COMUNICAZIONE DEI VINCITORI, TERMINI DI AVVIO, CONCLUSIONE PROGETTI, RENDICONTAZIONE

Per informazioni, domandi, dubbi e chiarimenti è possibile contattare l'indirizzo di posta elettronica caritaslocri.gerace@gmail.com o il numero di telefono 096420889

ART. 15 RESPONSABILITA' E ACCETTAZIONE.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le indicazioni contenute nel presente regolamento

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati avverrà nel pieno rispetto del D.lgs. n.196/03 e limitatamente ai fini connessi alla gestione del presente concorso.

“NON PASSARE OLTRE SENZA FERMARTI” **IN MEMORIA DI SILVANA CALAUTTI**

SCHEDA PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SOGGETTO PROPONENTE IL PROGETTO (denominazione, indirizzo, città)

REFERENTE DEL PROGETTO: (nome, telefono, email)

AMBITO DI INTERVENTO:

Indicare quale di questi ambiti viene promosso attraverso il progetto (come da regolamento):

- a)** Promozione di idee a favore di chi vive in situazioni di forte disagio (disoccupati, immigrati, donne vittime di violenza, alcolisti, vittime da gioco...);

- b)** Promozione di idee a favore di anziani, adolescenti e i giovani;

- c)** Promozione di idee volte a favorire la conoscenza di nuove forme di lavoro (ripresa delle tradizioni storico/gastronomiche, turismo, agricoltura sociale...).

IL PROGETTO IN SINTESI

(cosa si intende realizzare, a chi si rivolge il progetto, chi sono i destinatari, quali obiettivi si vogliono raggiungere e che vantaggi offre questa idea al territorio e alla comunità. In che luogo e tempi si svolgerà il progetto e si offrirà il proprio servizio/prodotto

Max 20 righe

CONTESTO E TERRITORIO

Breve descrizione del contesto in cui opera il progetto e i bisogni individuati.

Max 20 righe

COMUNICAZIONE

- In che modo il gruppo farà conoscere e promuoverà il progetto

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO PROPONENTE IL PROGETTO

Nome e cognome, associazione- movimento di riferimento, professionalità, ruolo all'interno del progetto

Descrizione del gruppo di lavoro.....

RETE DI SOGGETTI PARTNER COINVOLTI NEL PROGETTO

(indicare tipologia, nome, attività, servizio contribuito dato dal partner all'interno del progetto

- 1)
- 2)

SOSTENIBILITA' E PROSECUZIONE DEL PROGETTO

Breve descrizione delle modalità con le quali le attività progettuali troveranno prosecuzione anche dopo la conclusione del progetto e con quali risorse.

- In che modo il gruppo ritiene di essere in grado di sostenersi economicamente nel futuro, quando cioè i fondi del concorso saranno esauriti?

FASE OPERATIVA- DIAGRAMMA DI GANT (PROGETTAZIONE MIN 5 MESE, MAX 8 MESI)

<u>ATT IVIT A'</u>	1 ° M E S E	2 ° M E S E	3 ° M E S E	4 ° M E S E	5 ° M E S E	6 ° M E S E	7 ° M E S E	8 ° M E S E

PIANO FINANZIARIO (specificare il più possibile le spese e le entrate previste)

VOCE SPESA	EURO
ES. materiali	
Es luce	
TOTALE USCITE	
VOCI ENTRATA	EURO
Donazioni	
Campagna di fundraising	
TOTALE ENTRATE	

Firma Rappresentante o Referente del Progetto